

SABATO 29 LUGLIO



La Maddalena dal 26 al 30 luglio 2023



MARINA CICOGNA La vita e tutto il resto

SINOSSI

Il documentario racconta la contessa Marina Cicogna Mozzoni Volpi di Misurata come un'icona indiscussa di stile, creatività e indipendenza, in un racconto intimo arricchito da preziose interviste agli amici più cari. L'opera è ambientata a Roma, Venezia, Milano e nella città di Modena, dove Marina ha deciso di vivere parte della sua vita con Benedetta Gardona.

REGIA Andrea Bettinetti
SCRITTO DA Alejandro de la Fuente e Elena Stancanelli
SOGGETTO Andrea Bettinetti, Alejandro de la Fuente
FOTOGRAFIA Maura Morales Bergmann
MONTAGGIO Letizia Caudullo
MUSICHE Fabio Barovero
SUONO IN PRESA DIRETTA Mattia Biadene
AIUTO REGIA Elia Romanelli
ORGANIZZAZIONE Diletta Simotti
COORDINAMENTO PRODUZIONE Chimera Poppi
RICERCA ARCHIVIO/DIRITTI Romilda Boffano, Francesca Lacroce
FOTOGRAFO DI SCENA Giorgio Schirato
MONTAGGIO SUONO Francesco Liotard
MIXAGGIO Marcos Molina
COLOR CORRECTION E FINALIZZAZIONE Vincenzo Marines
PRODOTTO DA Riccardo Biadene con Carole Solive
PRODOTTO DA Kama Productions in associazione con Luce Cinecittà
IN COPRODUZIONE CON La Femme Endormie
CON LA COLLABORAZIONE DI Atacama Film
CON LA PARTECIPAZIONE DI CINE'+
CON IL SOSTEGNO DI:
Regione del Veneto, concesso nell'ambito dell'"Azione 3.3.2 del POR FESR 2014-2020 a favore della produzione cinematografica":
Film Commission Torino Piemonte – Piemonte Doc Film Fund, e del MIC DGCA
Direzione Generale Cinema e Audiovisivo
CON IL SUPPORTO DI Fondazione Veneto Film Commission
DISTRIBUZIONE: Cinecittà Luce
GENERE: biografico
DURATA: 79'

Produttrice di avanguardia, autrice di apprezzati libri fotografici, nipote di Giuseppe Volpi inventore della Mostra del Cinema di Venezia, ha lavorato con registi come Elio Petri, Lina Wertmuller, Pier Paolo Pasolini, Vittorio De Sica, Sergio Leone, Francesco Rosi, Liliana Cavani, Jean Pierre Melville e attori come Mariangela Melato, Giancarlo Giannini, Florinda Bolkan, Gian Maria Volonté, Henry Fonda, Charles Bronson, Alain Delon, Yves Montand e molti altri. Marina Cicogna è stata la prima produttrice ad affermarsi in un mondo maschile. Protagonista della grande stagione del cinema italiano d'autore tra la fine degli anni Sessanta e i Settanta, in quegli anni al centro del jet set del cinema di Parigi, Roma e New York, ha vinto un premio Oscar con "Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto" di Elio Petri (anche Grand Prix Spécial du Jury a Cannes), una Palma d'oro con "La classe operaia va in paradiso", sempre di Elio Petri, e un Leone d'Oro con "Belle de jour" di Luis Buñel a Venezia. Un'aristocratica, coraggiosa e trasgressiva donna libera, che ha sempre fatto ciò in cui ha creduto, e che finalmente si racconta, attraverso un tesoro di fotografie, conversazioni, clip dei suoi film, ricordi di amici e personalità del cinema, della cultura e della moda.